Saranno in due a rappresentare la Scuola Secondaria di 1° grado “Carlo Levi”

Matematici in erba si mettono in gioco

Il 12 maggio gareggeranno a Milano nel prestigioso ateneo della Bocconi

La bravura è un algoritmo complesso che si costruisce con intelligenza, impegno, perseveranza. Lo sanno bene i nostri giovani Guido Carli e Roberto De Vincentis che il 19 aprile u.s. sono stati proclamati ufficialmente finalisti dei “Campionati Internazionali di Giochi Matematici”. La cerimonia si è svolta presso l’IIS “Pezzullo” di Cosenza ed ha concluso il ciclo delle iniziative svolte in Calabria dal Centro Pristem per promuovere lo studio della matematica e per valorizzare le giovani intelligenze.

Il 17 marzo u.s. presso il Liceo Scientifico “E. Fermi” di Cosenza, Guido (2a F) e Roberto (3a F) hanno sfidato i loro coetanei - rispettivamente nella categoria C1 e C2 - a suon di numeri, formule, diagrammi e quesiti logici. Un compito non certo facile vista la numerosità e qualità dei concorrenti che si sono sfidati in 100 sedi sparse in tutta Italia, raggiungendo la quota di circa sessantamila partecipanti.

Quella dei giochi matematici e logici è una storia di quasi quattromila anni, tramandata di generazione in generazione che ha caratterizzato gran parte delle civiltà del mondo e stimolato grandi menti scientifiche. Nella biblioteca di Einstein, ad esempio, c’era un settore dedicato alle opere di giochi matematici; scienziati come Cartesio, Fibonacci, Archimede hanno spesso fatto ricorso a “passatempi matematici” per trovare momenti di divertimento e per trarre una potente fonte di ispirazione.

Come evidenziato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Celestina D’Alessandro e dai docenti si tratta di un traguardo che rende orgogliosa l’intera Scuola Secondaria di 1° grado “Carlo Levi” del II Istituto Comprensivo di Rossano, anche alla luce dei risultati soddisfacenti raggiunti dagli altri studenti, piazzatisi nelle posizioni alte ed intermedie della classifica.

Iniziative del genere, alle quali la Scuola partecipa da tempo, contribuiscono a sviluppare una sana competitività, capace di stimolare la crescita intellettuale dell’intera comunità studentesca, gratificando scuola, famiglia e società.

Auguri ai nostri giovani matematici che sapranno sicuramente farsi valere, come già successo negli anni passati e quindi, perché no, diventare campioni nazionali per volare alla volta di Parigi e partecipare al prestigioso *contest* europeo.

(Corigliano Rossano, lì 20 aprile 2018.

Fonte: Italia Heritage Press)